



IMOLA



UNA VENTATA DI SPERANZA NELL'INCERTEZZA

Il Natale dell'incertezza ha acceso le sue luci

Il vescovo Mosciatti ha benedetto il presepe e l'albero a led che fa bella mostra di sé in piazza Matteotti

IMOLA

ENRICO CHIAVEGATTI

Il Natale al tempo della pandemia ha preso ufficialmente il via ieri, con un appuntamento relegato per forza a pochi intimi. Tra loro il sindaco Panieri e il vescovo Mosciatti che ha benedetto il presepe e l'abete 2.0. Un albero super abbagliante ma votato, grazie alla tecnologia led al massimo risparmio energetico, che fino al 7 gennaio farà bella mostra di sé in piazza Matteotti. Accanto ai capi politico e spirituale della città, i rappresentanti delle categorie che hanno collaborato e permesso l'installazione anche quest'anno dei simboli per eccellenza delle festività natalizie: Alleanza delle Cooperative, Banca di Imola, Bcc ravennate forlivese e imolese, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Cna Imola, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confindustria, Confe-

sercenti, Confindustria delegazione imolese, Gruppo Hera, If e Pro loco Imola.

Una cerimonia semplice e al tempo stesso surreale. Mai si sarebbe pensato di assistere ad un'accensione con un clima così dimesso, in due piazze deserte. Tra tutti gli attori di questa sceneggiatura che cerca disperatamente di scrivere un finale con il lieto fine, è palpabile l'impotenza. Soprattutto tra gli operatori del mondo del commercio, la sensazione che nonostante la buona volontà la tradizionale corsa al regalo non decollerà, è molto ma molto forte. Tanto da spingere molti operatori a ritenere inutili, ora come ora, tenere sollevate le saracinesche dei propri negozi. Di certo quest'anno sarà fondamentale l'aiuto dei cittadini: a loro si chiede di dimenticare il commercio on line e di riempire i registratori di cassa dei negozi di vicinato.

**AI CITTADINI
IL COMPITO
DI DARE
UN AIUTO AL
COMMERCIO**



L'accensione dell'albero e la benedizione del presepe del vescovo Mosciatti affiancato dal sindaco Panieri FOTO MPMH

Carta d'identità elettronica Da martedì si prenota on line

Penazzi: «Nei prossimi mesi renderemo ancora più semplice la fruizione dei servizi e degli uffici»

IMOLA

Martedì prossimo 1 dicembre parte il servizio di prenotazione on line per il rilascio della carta d'identità elettronica.

Per utilizzare questo nuovo servizio, ricorda l'Amministrazione, è necessario solamente un indirizzo email. Gli utenti avranno a disposizione il link sul sito internet del Comune <https://www.comune.imola.bo.it/prenotazioni-on-line/agenda-cie/> per prenotare l'appuntamento.

Il cittadino potrà scegliere la giornata e l'orario più consono alle proprie esigenze ed a completamento dell'operazione di prenotazione sarà visualizzata la ricevuta dell'appuntamento richiesto. Successivamente riceverà una mail di riepilogo e la conferma dell'appuntamento richiesto. Il calendario di prenotazione inserito nell'agenda on line partirà dal prossimo 4 gennaio. La nuova modalità si aggiungerà a quella telefonica, ancora in corso.

«Nell'ottica di una semplificazione dei servizi al cittadino, il Comune - spiega Elena Penazzi, assessora all'E-governance ed ai Servizi al cittadino - sta compiendo passi importanti verso la digitalizzazione, rendendone più facile e veloce l'approccio». Che sottolinea come «in questo periodo difficile, in cui gli spostamenti dal proprio domicilio non sono facilitati, pensiamo che anche poter prendere un appuntamento on line possa essere un aiuto per gli imolesi. Anche le azioni dei prossimi mesi si concentreranno sul rendere ancora più semplice la fruizione dei servizi e degli uffici».

«Nell'ottica di una semplificazione dei servizi al cittadino, il Comune - spiega Elena Penazzi, assessora all'E-governance ed ai Servizi al cittadino - sta compiendo passi importanti verso la digitalizzazione, rendendone più facile e veloce l'approccio». Che sottolinea come «in questo periodo difficile, in cui gli spostamenti dal proprio domicilio non sono facilitati, pensiamo che anche poter prendere un appuntamento on line possa essere un aiuto per gli imolesi. Anche le azioni dei prossimi mesi si concentreranno sul rendere ancora più semplice la fruizione dei servizi e degli uffici».

Guerra alla fibrosi cistica "Premio Bontà" a 4 alunne

Otilia Garboan, Gaia Russo, Alessia Rib e Camilla Samorini hanno dato notizie e raccolto 1.370 euro

IMOLA

Otilia Garboan, Gaia Russo, Alessia Rib e Camilla Samorini studentesse della sezione B scuola "Orsini" dell'Ic 7 di Imola, seguite dalla professoressa Lisa Laffi. Sono loro le vincitrici dell'edizione 2020 del "Premio Bontà", istituito agli inizi degli anni '60 dalla fondazione Santa Maria Goretti per conferire un riconoscimento ad alunni che si sono contraddistinti nello studio

e per la bontà d'animo. Le quattro studentesse sono state scelte per il loro impegno per l'informazione e la raccolta di fondi per la lotta alla fibrosi cistica: 1.370 euro. Il premio base di 1.030 euro quest'anno è stato raddoppiato visto il numero delle vincitrici. La premiazione è avvenuta nella sala del Consiglio comunale. «L'attenzione verso gli altri è fondamentale ed ha un valore anche culturale, è un modo di vivere la città e di superare le difficoltà, guardando avanti con fiducia nel futuro. Per questo vi esprimo il ringraziamento mio personale ed a nome della città per quanto avete fatto» il commento-saluto del sindaco Marco Panieri.